



Via Gregorio Allegri, 14
00198 Roma
Telefono 06-84911
Fax 06-8553237

COMUNICATO STAMPA

Roma, 8 giugno 2012

Per rendere omaggio alla memoria di Gaetano Scirea, il grande calciatore della Nazionale e della Juventus scomparso in un incidente stradale nel 1989 sulla strada che collega Varsavia a Katowice, una delegazione della FIGC con il presidente Abete, il direttore generale Valentini e il responsabile dell'Ufficio internazionale Di Cesare si è recata questa mattina sul luogo del tragico impatto che costò la vita al calciatore e ad altre due persone che lo accompagnavano ad assistere a una partita per conto della Juventus.

I lavori di sbancamento in corso per il raddoppio della strada E67 non consentono più purtroppo di individuare la croce di metallo sulla quale già nel 2003 il presidente della FIGC depose un mazzo di fiori.

In base alle testimonianze del parroco della chiesa di Babsk padre Andreas, di un'anziana signora che ricorda l'episodio e di un bracciante del posto, il punto dove si verificò l'incidente è in corrispondenza di un dosso, ai margini di un boschetto a poche centinaia di metri da Babsk, un villaggio di 600 abitanti tra Varsavia e Katowice.

Più avanti, sempre sulla E67, ci sono invece due grandi croci di legno e una lapide di marmo che ricordano le vittime di altri incidenti stradali.

La corona di fiori in memoria di Scirea con il tricolore e il gagliardetto della Nazionale a lui dedicato sono stati deposti ai piedi dell'altare della chiesa di Babsk dove il parroco ha ricevuto la delegazione italiana: all'interno della chiesa si è svolta una breve cerimonia religiosa per ricordare Gaetano Scirea e rendere omaggio alla sua memoria di uomo e di grande calciatore, amato da tutti gli appassionati di calcio, in Italia e nel mondo.